

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 989, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE

Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

dal 1 novembre a 31 dicembre 1894

LIRE 2,75

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci
PARTICOLARI

Aggravi fiscali

ROMA, 13

Corre voce che, dietro parere dell'on. Crispi, l'on. Boselli ha rimesso nel programma finanziario del Governo alcune proposte di aggravi fiscali, che egli aveva scartate.

Secondo le notizie odierne, il totale degli aggravi fiscali sarebbe di 35 milioni di lire.

Dalla stessa fonte risulta che in questi giorni è stato modificato tutto il programma finanziario, che era stato già quasi combinato la scorsa settimana.

La linea Venezia Bombay

ROMA, 13

Da fonte autorevole si assicura che, stante le condizioni della finanza, il Governo non pensa affatto di stabilire per ora una speciale linea di navigazione tra Venezia e Bombay.

Sono due milioni, che entreranno per quest'anno nel conto delle economie.

Il Governo farà delle dichiarazioni in proposito rispondendo ad un'interpellanza dei deputati veneti e prometterà di ristabilire la sovvenzione per la futura linea appena il bilancio permetterà di farlo.

Crisi agricola in Sardegna

ROMA, 13

Il Governo ha ricevuto dai prefetti della Sardegna dei rapporti, secondo i quali, se non si prendono dei provvedimenti per lenire gli effetti della crisi agricola nell'isola, potranno accadere seri guai nel prossimo inverno.

I mercati raccolti minacciano una terribile carestia.

Tali rapporti avrebbero vivamente impressionato l'on. Crispi.

La crisi municipale di Roma

ROMA, 13

L'on. Ruspoli, Sindaco di Roma, dopo l'attestato di piena fiducia, datogli dal Con-

glio municipale, non ha insistito nelle proprie dimissioni.

Tuttavia, stante le critiche condizioni del bilancio municipale si crede che una crisi non tarderà a scoppiare a meno che il Governo non prenda qualche provvedimento a favore delle finanze della capitale.

IL RIBASSO DEL CAMBIO
e l'Avvenire Economico d'Italia

L'on. Luzzatti scrive questo importantissimo articolo nel «Sole» di Milano, che dà dilucidazioni e commenti a proposito del ribasso sul cambio.

Alcuni lettori domandano che io chiarisca la ragione principale della tendenza del premio dell'oro a temperarsi.

A trattare in modo degno questo alto tema occorrerebbe una lunga dissertazione e si eccederebbero i limiti assegnati a un diario non interamente tecnico. Ma converrà osservare che in tutti i paesi del mondo ove, palese o dissimulato, signoreggia il corso forzoso della moneta cartacea in questi ultimi tempi il premio dell'oro ha mostrato una tendenza notevole a diminuire.

Lo ha chiarito anche di recente lo scrittore più autorevole in queste materie; almeno il più tecnico Pier des Essars, il segretario generale scientifico della Banca di Francia.

Il premio dell'oro, oltre che in Italia, è ribassato in Spagna, in Portogallo e persino in Grecia e nell'Argentina. Il movimento è stato simultaneo e ha una spiegazione generale sul rialzo dei valori di Stato e quelli che di consueto con essi si collegano dei paesi debitori procurato dagli Stati creditori.

Il 30% portoghese, che dopo il mezzo fallimento del Portogallo è sceso giù e stava a 19.65 al principio dell'anno, è oggi a 26; lo spagnolo esteriore da 63 è salito a 72, e sono note le ragioni crescenti della rendita italiana. Quindi i mercati principali dell'Europa.

Parigi, Londra, Berlino, Amsterdam ricomprando valori esteri dei paesi afflitti dall'alto premio dell'oro, o in essi importando rimesse metalliche contribuiscono largamente a migliorare il cambio. Di consueto ricomprano a più alto prezzo ciò che in un quarto d'ora di malumore o di panico hanno contribuito a deprimere, ciò che hanno venduto a perdita.

Per l'Italia si è aggiunta una evidente cura intesa a migliorare la condizione della finanza, della circolazione e del tesoro; il fermo proposito di trarre dalla riduzione forzata degli interessi l'incitamento e l'obbligo di onore a pareggiare il bilancio dello Stato.

In ciò non è paragonabile l'azione salutare

e riparatrice dell'Italia con quella della Grecia del Portogallo e dell'Argentina.

Questi ultimi paesi riducendo gli interessi ai creditori dello Stato non hanno ancora data la prova di essersi posti in tale condizione da garantire almeno il pagamento dei rimanenti interessi colla equilibrata gestione dei loro bilanci.

E per il nostro paese va notata anche la mole crescente delle esportazioni commerciali, più che cento milioni sarà quella dei nove mesi del '93, nonostante il perdurante ribasso dei prezzi delle cose esportate.

Il che è cagione a bene sperare e infonde la persuasione dei tempi migliori. Se davvero si compiano i provvedimenti idonei a convallare la circolazione e il bilancio (e la circolazione è più ammalata del bilancio) allora la patria nostra potrà salvarsi dai bruschi ritorni dell'alto premio dell'oro, i più funesti, poichè le oscillazioni violente della moneta sconvolgono tutte le previsioni e mutano in giochi aleatori anche gli avvenimenti dei traffici più sicuri. Ma questi bruschi ritorni sono sempre facili fatture e tristi probabilità (e ne abbiamo fatto la dura esperienza più volte) per popoli debitori che hanno collocato all'estero molti titoli pubblici e privati.

Bisogna consolidare circolazione e bilancio in modo tale da dominare per quanto sia possibile, i capricci, i malumori, i pentimenti e le fallaci impressioni delle borse estere, seguendo l'esempio dell'Austria e dell'Ungheria. Allora il premio dell'oro, gradatamente col l'aiuto di una sana politica economica, della assoluta astinenza dai nuovi debiti, dalle spese ornamentali e non remunerative, si estinguerà per non riapparire mai più.

I GRUPPI PARLAMENTARI
A MONTECITORIO

Anche ieri sono arrivati a Roma diversi deputati. Ogni nuovo arrivato, che si reca a Montecitorio, è circondato dagli amici, che smano di sapere quali idee esso abbia verso il Governo, e naturalmente ognuno cerca di persuaderlo o di accettare il proprio modo di vedere.

Questo lavoro è più abilmente fatto dagli oppositori del Governo che dai ministeriali, anche perchè questi ultimi sono intimamente persuasi che il Ministero avrà una fortissima maggioranza.

È certo che dei nuovi arrivati, molti si mostrano assai dubbiosi su ciò

che convenga loro di fare. Si tratta, ben s'intende, di deputati che gli diedero il loro voto al Ministero, e che, dopo i recenti atti di politica interna, si sono lasciati assalire dagli scrupoli.

Gli oppositori non durano fatica a fare tra costoro dei proseliti; e infatti diversi, che nella passata sessione votarono pel Governo, si mostrano ora decisi a voltargli le spalle.

In alcuni crocchi dell'opposizione si fanno anche dei calcoli sul numero dei voti favorevoli, che il Governo potrà raccogliere in una prossima votazione. Secondo il parere di certuni, il Governo, dato che al primo voto politico prendano parte 400 deputati, non riunirebbe più di 220 o 230 voti favorevoli. Secondo altri invece ne riunirebbe anche 250 e più.

Nessuno però ammette la probabilità di una sconfitta ministeriale almeno per ora. Tuttavia gli avversari ritengono che se la destra votasse compatta contro il Governo (ciò che si esclude da tutti) esso si troverebbe sin dal primo giorno in forte minoranza.

TRUCE DRAMMA
IN UN OSPEDALE

Una monaca assassinata

Roma, 13

Un orribile assassinio ha funestato oggi la città:

All'ospedale di Santo Spirito in Trastevere si trovava dallo scorso mese certo Romanelli, trentenne, nativo della provincia di Roma.

È un individuo pregiudicato, condannato varie volte alle carceri, di carattere irascibile, attaccabrighe, il quale la scorsa settimana veniva licenziato dall'ospedale non tanto perchè guarito da una malattia di petto da cui è affetto quanto perchè la sua condotta oscena lo rendeva intollerabile.

Dicesi che andandosene il Romanelli profertesse minacce contro il direttore e le monache che lo avrebbero fatto cacciare.

Tuttavia il Romanelli, nei giorni cui è permesso al pubblico l'accesso all'ospedale, soleva ritornarvi a visitare alcuni compagni.

Oggi appunto valendosi delle facoltà il Romanelli, è entrato all'ospedale della cui topo-

grafia era pratico, e si avviò verso il riparto ove stanno le monache. Pare che nessun inserviente lo vedesse entrare, sebbene altre volte lo tenessero d'occhio.

Giunto in un corridoio oscuro incontrò suora Agostina, addetta alla sezione dei tubercolotici, ed estratto un pugnale lo colpì furiosamente al petto. La monaca, dando un grido, tentò di fuggire. L'assassino la rincorse verso il giardino. La monaca cadde. Un ammalato certo Sardelletti accorso al rumore tentò invano di trattenere la belva la quale minacciò di colpire col pugnale anche lui.

Quindi inferendo altri sei colpi di pugnale alla monaca l'uccise; poi brandendo l'arma si diede a fuggire nel giardino di cui scavalcava il cancello. Intanto sopravvenivano quattro infermieri, ma minacciati anch'essi dall'assassino, armato del lungo pugnale sanguinante, non riuscirono ad arrestarlo.

L'assassino si è involato, mettendosi in salvo in Trastevere.

È indescrivibile l'emozione e l'orrore a cui è in preda l'ospedale.

Suor Agostina, al secolo, Livia Pierantoni, era nata Pozzallo presso Perugia: aveva sole 26 anni. Era alta, fresca, bellissima.

Era amatissima all'ospedale ove per la sua gentilezza era benedetta da tutti gli ammalati.

L'annuncio del suo assassinio mise un vero allarme in tutte le corsie.

Il corpo della vittima fu raccolto dalle compagne costernate.

Accorsero il questore, l'ispettore Manfroni, il Prefetto, il direttore dell'ospedale Ballori, e suor Maria direttrice del personale.

Questa tre anni fa ebbe una revolverata da un altro infermo, che poscia si suicidò.

Fu disposto uno speciale servizio per rintracciare l'assassino.

Intanto furono messe agli arresti le guardie oggi di servizio all'ingresso dell'ospedale.

Dispacci Telegrafici
(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 13. — In Senato si approva l'aumento dei dazi sulle uve secche.

PARIGI, 13. — Il consiglio dei ministri decide di affidare al ministero della guerra la direzione delle eventuali operazioni nel Madagascar.

Il generale Duchesne, comandante la divisione di Belfort, dirigerà le operazioni.

PARIGI, 13. — Camera. Hanotaux rispondendo all'interrogazione di Boissy Danguas sul Madagascar conferma la rottura dei rapporti col governo.

Hovas confida che la Camera accorderà al governo il credito necessario per spedire nel Madagascar forze bastanti onde assicurare il protettorato. Soggiunge: Il governo crede che 15000 uomini e 65 milioni basteranno alla spedizione. (Applausi).

Mercier presenta il progetto del credito di 65 milioni.

Su domanda di Dupuy si decide di nominare

quantunque convinti della nostra impotenza a rappresentare l'originale in tutta l'incomparabile sua perfezione.

Era una giovanetta sui venti anni di media statura, le cui forme greccamente perfette erano stupendamente modellate da un abito di percale stretto alla vita snella e flessibile, facendo risaltare la curva delle anche del più puro disegno e lasciando scoperta una gamba adorabile rivestita di una calza di seta azzurra a ricami.

La chioma folta e nerissima, dai riflessi dell'indaco, era raccolta al sommo del capo da un nastro celeste che lasciava sfuggire alcuni riccioli scherzanti capricciosamente sulle spalle di cigno e sulla fronte purissima dalla trasparenza azzurragnola dell'alabastro.

Gli occhi grandi, ben tagliati, d'una tinta d'oltremare, pieni d'un fascino ingenuo e di una adorabile dolcezza animavano quel volto dove tutto era perfetto, o dove almeno i leggeri difetti si corregevano a vicenda: come ad esempio il sorriso infantile che errava sulle labbra coralline e vivaci temperava la serietà riflessiva, il pensoso languore che brillava nella pupilla eastera e profonda.

Dopo uno scambievole esame, che durò appena qualche secondo, la fanciulla cominciò con un timbro di voce armonioso.

— Signore, deplorando sinceramente il triste accidente di cui foste vittima, mi stimo felice di mettere la mia casa a tutta vostra disposizione per quelle cure che l'urgenza del caso richiede. Siete gravemente ferito? Vorrei sperare di no.

(Continua)

APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale

di VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

— In questo memoriale troverete un noto storico di tutti gli avvenimenti riguardanti la famiglia in questione e che hanno speciale attinenza coll'affare che ci interessa presentemente.

— Benissimo. Quando e dove ci vedremo?

— Oggi otto dalle dodici alle una al caffè del Gatto Dorato.

— Siamo intesi.

— Arrivederci.

Si strinsero la mano e si lasciarono.

Il visconte cominciò a scendere lentamente le scale immerse in una sinistra oscurità, appena diradata dalla fiammella a gaz che aguzzava nell'andito.

Era già arrivato all'altezza del quarto piano, quando, d'improvviso, sentì al petto un urto violento e intravide un nero fantasma, che impugnando un coltello, gettavasi sopra di lui.

Il giovane, forse avvezzo a tali incontri not-

turni, non si perdette d'animo. Con un calcio vigorosamente assestato mandò l'aggressore a ruzzolare giù per le scale ed estratta una rivoltella si lanciò sulle sue tracce.

Il rumore dell'inseguimento non poteva certamente sfuggire agli abitanti della casa: infatti, varie porte si aprirono e si videro delle berrette da notte e dei nasi freddolosi far capolino e ritirarsi con prudente rapidità.

Giunti al terzo piano, un uscio si spalancò d'improvviso, proiettando sul pianerottolo una striscia di luce vivissima, ed apparve una figura femminile che subito si ritrasse, gettando altissime grida.

Il mariuolo, visto che non c'era altro scampo, si precipitò per la porta socchiusa, cercando di farsene schermo contro chi l'incalzava, troppo tardi però, perchè l'altro ormai lo stringeva così da vicino, che tale accorgimento andò a vuoto.

Riconosciuta allora inutile ogni resistenza, l'inseguito gettò lontano il coltello, e atterrandosi ai piedi del vincitore, lo supplicò con umile accento di lasciargli la vita.

Era un uomo di mezza età, dalla faccia rozza e volgare, incorniciata da una barba rossiccia, l'occhio sfrontato e spirante la ferocia, mista al terrore della belva domata, le spalle larghe e quadrate, le braccia formidabili, il collo corto e toroso; tutto annunziava un temperamento sanguigno, dagli istinti violenti e brutali. Portava in capo un berretto da operaio; una blouse turchina forata sui gomiti e rappazzata in più luoghi, un paio di scarpe pacciate ferrate completavano l'abbigliamento.

Il visconte con voce brusca richiese:

— Chi sei e come ti chiami?

L'altro non rispose.

— A quale scopo volevi ammazzarmi?

Egual silenzio.

Allora, estratti alcuni napoleoni; li mise sotto gli occhi del bandito che sfavillarono di cupidigia.

— Vedi questo danaro? È tuo se acconsenti a rispondermi.

L'altro in tuono brutale:

— È una gherminella la vostra per farmi cantare; non sono io gonzo. Che importa a voi di me e dei fatti miei? Se non volete farmi del male, lasciatemi andare per la mia strada e tenetevi il vostro denaro. Posso ancora trovare qualche buona occasione; non sempre la sorte è nemica dei galantuomini, né tutti hanno la mano pesante come la vostra.

— Ebbene, ascoltatemi, riprese il visconte abbassando la voce e volgendo intorno una rapida occhiata: voglio ispirarvi una intera fiducia. Taci pure il tuo nome, se t'aggrada, e tieni il danaro come un... acconto; posso aver bisogno di te.

— Quand'è così, alla buon'ora! Voi siete un uomo che sa parlare! Accetto l'offerta e vi esibisco umilmente i miei servigi: volete sbarazzarvi di qualche mosca che vi dà noia? Ecco mi qua, per la vita e per la morte, Giacomo Barry sempre ai vostri comandi. Il mio coltello è di tempra buona, potete informarvi; in due tempi e tre movimenti l'operazione è fatta. Prontezza e silenzio, ecco la mia divisa:

— Va bene, va bene.

— Ove ci troveremo?

— All'osteria del Gatto dorato.

— Da madama Louis?

— Precisamente.

— Quando?

— Ogni sera dalle 11 alle 12.

— Siamo intesi, ecco la mano.

E sparse al visconte una zampa ispida, tozza e callosa che quegli strinse con visibile ripugnanza.

— Ed ora, riprese il visconte, alzando la voce, andatevene pure, io vi perdono, ma ricordatevi di cambiar sistema, chè altrimenti questa strada vi condurrà dritto in galera. Tenetevi il mio denaro che potrà ispirarvi qualche salutare riflessione, abbiate sempre presenti i miei consigli, e andatevene con Dio.

Il mariuolo, ammiccando in aria d'intelligenza, s'inchinò goffamente ed uscì.

V.

Il quale mentre la donna tornò a far capolino, ed assicuratosi che l'individuo di cui più temeva era partito, entrò nella camera con un passo così leggero che il giovane appena se ne accorse quando gli fu vicina.

Si volse allora, ed alzati gli occhi su quella che stava contemplando con pietoso interesse, non riuscì a trattenere un gesto di meraviglia e di ammirazione. Era quella veramente una donna mortale, o una fata, una Dea che illuminava della sua sfiorante bellezza quel meschino e disadorno turgurio?

Tenteremo di farne un rapido abbozzo,

giovedì una commissione speciale per l'esame di tale progetto.

BRUK, 13. — Si ha questo particolare sullo scoppio avvenuto nella miniera di Sluto.

Un operaio si salvò in modo assolutamente miracoloso.

La violenza dell'esplosione lo fece precipitare dal punto in cui si trovava nel piano inferiore ed egli ebbe la ventura di cadere sopra un carrello, che, per la scossa ricevuta, si è posto in movimento e corse sul suo binario fino al punto in cui si trovava un ascensore.

L'operaio, aggrappato al carro percorse così nella più assoluta tenebra tutta la miniera per giungere poi alla unica via di salvezza.

LONDRA, 13. — I *Daily News* hanno da Costantinopoli:

Le truppe turche distrussero giorni fa nel distretto di Sasson 25 villaggi armeni massacrandone gli abitanti, complessivamente 3000 persone. Viaggiatori qui giunti da Nuz confermano il fatto in tutti i suoi particolari. Le autorità turche dichiarano invece essersi trattato della repressione di una piccola rivolta, scoppata fra gli armeni, che non volevano pagare le imposte.

Un'altra versione, molto più creduta, narra che i curdi assalirono i villaggi armeni in assenza degli uomini, violentarono le donne e saccheggiarono le case.

Ritornati gli uomini, essi attaccarono i curdi, per riprender loro gli oggetti rubati; i curdi chiamarono in aiuto le truppe regolari e queste si unirono ad essi nel massacro della popolazione.

LONDRA, 13. — Una bomba con miccia fu scoperta ieri davanti al tribunale nello Strand di Londra.

La bomba, ch'è assai grande fu trasportata a Bowstreet.

L'autore è ancora ignoto.

HELSINGFORS, 12. — Un decreto imperiale da Livadia del 6 corrente conferma la costituzione del paese. Promette di mantenere fermamente inalterate tali prerogative e la costituzione.

WASHINGTON, 13. — Il Giappone chiese maggiori dettagli agli Stati Uniti riguardo l'intervento nel conflitto chino-giapponese. Credi che il Giappone sia disposto ad addurre ad un accomodamento.

NEW YORK, 13. — L'emissione di un nuovo prestito è attesa entro 48 ore. Il prestito non sarebbe inferiore a 50 milioni di dollari.

Per lo spiritismo filosofico-scientifico

(Articolo di SIR ALFRED RUSSELL WALLACE presentato dal Prof. M. T. FALCOMER).

(Continuazione)

Natura e ordine dei fenomeni. — In quasi ciascun caso il medio è una persona che in giovinezza ha visioni e ode voci che spesso gli danno avviso di eventi lontani e talvolta futuri, del tutto ignoti a lui medesimo od alla famiglia. Concomitanti a tali fenomeni, e da ciò che sembra per richiamare l'attenzione di altre persone avvengono rumori, per solito; talvolta si odono voci e tal altra suoni musicali. Di poi seguono movimenti di oggetti materiali o visibilmente o più spesso nell'oscurità, oppure in modo tale che è veduto solo il risultato.

Talora sono scosse camere e anche case; talora suonano violentemente i campanelli senza causa materiale; fiori, frutta od altri oggetti sono portati da qualche distanza entro camere chiuse; talvolta oggetti di generi particolari quali sono desiderati dalle persone presenti. Un altro curioso fenomeno è fare o sciogliere nodi. Talora il medio è legato in maniera tale, che evidentemente è impossibile che abbia potuto legarsi da sé; talora, quando è legato da altre persone e i nodi e i capi delle corde sono fuori della portata di lui, egli è sciolto quasi ad un tratto. I nodi sono talvolta formati in funi senza capi liberi, in maniera impossibile all'azione di esseri umani, come negli esperimenti del prof. Zöllner.

Un fenomeno frequente è il suonare di strumenti musicali senza azione umana, come sur una fisarmonica tenuta dal medio con una mano sola, e talvolta quando è tenuta dagli spettatori. Talvolta sono suonati pianoforti chiusi, menti e le fisarmoniche o i tamburelli sono, per così dire, fatti ondeggiare per aria e suonati allo stesso tempo.

Spesso senza opera umana sono eseguite scritture o disegni. Alcune volte la scrittura nasce su carte tenute o gettate sotto la tavola; o quando sono poste in tiratoi inchiodati, o chiuse tra lavagne legate od avviate assieme. Alcune volte la scrittura così ottenuta è in risposta a domande che possono essere espresse colla parola e collo scritto, e come note così ignote al medio. I disegni di vari generi. Alcuni sono su lavagne con lapis e gessetti, altri su carta. Disegni di bellissimo effetto a matita, ad acquarelli colorati, o ad olio sono prodotti con estrema rapidità ed in condizioni che rendono impossibile una normale opera umana.

Un medio scozzese era solito di ottenere piccoli paesaggi ad olio su carte segretamente contrassegnate dai testimoni, e in totale oscurità, vedendosi il risultato quando i colori erano ancora freschi. Erano questi, per solito, lavori di bell'effetto ed artistici. In altro caso lo spazio sotto la tavola era chiuso da un panno che scendeva fino al pavimento. Carte

contrassegnate si gettavano al disotto e nello spazio, in dieci o quindici secondi i disegni erano compiuti. Un certo numero di questi disegni erano in possesso del fu signor Beniamino Coleman e furono mostrati allo scrivente. Uno in particolare era su di una carta contrassegnata dal sig. Coleman con due fori fatti con spilli che furono confocati attraverso d'una piccola striscia di carta, che fu tenuta come prova della identità della carta così contrassegnata.

Il disegno, che fu fatto su tale carta, consisteva in due uccelli che tenevano una ghirlanda di fiori coi loro becchi ed era eseguito in modo, che i due fori di spillo ch'erano stati fatti sulla carta formavano gli occhi dei due uccelli, mentre la loro esatta corrispondenza colla striscia tenuta cogli spilli in essa mostravano ch'era stata adoperata la stessa carta che il sig. Coleman aveva contrassegnata. Lord Borthwick era presente quando furono descritti questi disegni e confermò il ragguaglio che il sig. Coleman ne diede innanzi al comitato della Società dialettica nel 1869.

Uno dei fenomeni fisici più sorprendenti è la elevazione del corpo umano, la quale è avvenuta con molti medi, ma non è mai stata messa alla prova più perfettamente che col fu sig. Home. Lo straordinario allungamento del suo corpo fu altresì verificato da molti competenti osservatori; mentre nella sua presenza, come in quella di alcuni altri medi, tavole pesanti erano spesso sollevate ad una considerevole altezza, o inclinate ad un angolo di quasi 45 gradi, senza che i numerosi oggetti ch'erano sulla tavola come libri, bicchieri, lampade, ecc. cadessero giù.

Un fenomeno assai meraviglioso mostrato dal sig. Home, e da pochi altri medi, è il potere di neutralizzare l'azione del fuoco sia nelle persone loro proprie, sia in quelle di alcuni spettatori.

Lord Lindsay (dal 1880 conte di Crawford) fece la seguente dichiarazione innanzi alla Società dialettica: «Io ho con frequenza veduto Home quando in letargo (trance) andava al fuoco e ne prendeva carboni roventi e nelle sue mani li portava qua o là, li metteva entro la sua camicia, ecc. Otto volte io stesso ho tenuto un carbone rovente in mano senza danno, mentre poche mi scottava la faccia se alzavo la mano... Poche settimane fa io mi trovai ad una seduta con altre otto persone. Sette di queste tenevano un carbone ardente senza pena, e le altre due non poterono sopportare l'avvicinamento di esso.»

Lord Adare, il sig. Jencken, e parecchi altri videro il sig. Home muovere il fuoco colle mani e poi mettere la faccia in mezzo ai carboni ardenti, muovendola qua e là come se la immergesse nell'acqua.

La signora S. C. Hall, il conte di Crawford, e parecchi altri videro il sig. Home metter un grosso pezzo di carbone ardente sul capo della signora S. C. Hall, e tirar su la di lei capigliatura bianca sopra il carbone ardente. Questo vi rimase parecchi minuti. Dopo di ciò fu tolto via e scottò le dita di alcuni che tentarono di toccarlo.

Un certo numero di altre persone del più elevato carattere hanno attestato simili casi avvenuti col sig. Home.

Cosa anche più straordinaria, ed anche più lontana dai poteri normali del genere umano, è la produzione di mani visibili e tangibili che sollevano oggetti e talvolta scrivono e poi si dissolvono, di faccie ed anche di figure intere, il tutto in condizioni da rendere impossibile l'impostura. Di fantasmi visibili ed invisibili è stata provata l'oggettività coll'essere fotografati, e la cosa è stata fatta da persone esperte che sono superiori ad ogni sospetto, e in condizione da rendere dimostrabile la realtà dei fenomeni. Le mani, i piedi, e le faccie di queste forme fantasmatiche hanno prodotto modelli nella paraffina liquefatta, ed anche ciò in condizioni da mettere fuori di questione l'impostura da parte dei medi.

Anche un'altra serie decisiva di fenomeni, che può essere denominata psicologica o spiritica, è vedere spiriti o forme spiritiche invisibili ad altri, udire le loro voci, e per questo mezzo ottenere conoscenza di circostanze che avvengono a qualche distanza; o di eventi futuri che poscia avvengono come sono predetti — di tutte le quali cose vi sono ampie prove.

Persone dotate di tali poteri spesso fanno lunghi ed eloquenti discorsi, o di loro mano hanno elaborato dei saggi in iscritto, ma senza nessuna azione mentale conscia da parte loro; ed appunto da queste comunicazioni noi acquistiamo la nostra più completa conoscenza degli insegnamenti e della filosofia dello spiritismo.

Alcuni caratteri dei medi. — Queste numerose classi distinte di fenomeni mostrano nei particolari modificazioni innumerevoli nei differenti medi, e vi sono parecchie importanti considerazioni che contraddicono all'ipotesi che siano in gran parte dovute all'impostura. In primo luogo, quasi ciascun medio mostra le sue facoltà nella giovinezza od anche nella puerizia senza aver avuto nessuna opportunità d'imparare i metodi impiegati dai

prestigiatori di professione. In secondo luogo, ciascun medio mostra una considerevole individualità, e di rado, e forse non mai, presenta un'esatta riproduzione dei fenomeni che avvengono con altri medi. In terzo luogo, tutti i fenomeni nascono talvolta in case private, alle quali viene il medio senza nessun apparecchio. In quarto luogo, ciascuna classe di fenomeni si è presentata con medi non pagati del pari che con quelli che fanno una professione della medianità.

E in ultimo, molti dei più notevoli medi si sono sottomessi ad elaborate ed accurate prove per parte di osservatori scientifici intelligenti con risultati interamente al di là dei poteri de' prestigiatori di professione.

Segnalati osservatori di fenomeni. — Per apprezzare l'importanza di tali investigazioni nella ipotesi che tutto il complesso dei fenomeni spiritici si deva a illusione o impostura, bisogna fare un cenno di pochi dei più noti investigatori. Forse il primo investigatore scientifico fu il signor Roberto Hare (q. v.) di Filadelfia, eminente chimico, noto specialmente per la sua invenzione d'ingegnosi apparecchi.

Egli, al pari di tutti gli altri premurosi e pazienti ricercatori, cominciò coll'impressione che sarebbe in grado di scoprire l'inganno, ma tutti i suoi esperimenti e le sue prove, con apparecchi ideati da lui, gli provarono che aveva a che fare con realtà. Per conseguenza egli si sforzò d'indurre la legislatura a deputare un comitato che esaminasse gli esperimenti e ne riferisse e non riuscendo nel suo intento pubblicò i suoi risultati in un volume intitolato: *Esame sperimentale delle manifestazioni spiritiche.*

Il giudice Edmunds, uno dei più acuti e diligenti giureconsulti americani, dedicò degli anni al compiuto esame dei fenomeni, coll'assistenza dei più intelligenti uomini di scienza e di coltura che fossero tra i suoi conoscenti. Egli stesso divenne medio, come fece sua figlia; e questa signorina, sebbene possedesse soltanto le cognizioni che si acquistano nella scuola americana, quando era in sonnambulismo lucido (trance) era in grado di parlare molte lingue straniere, compresi la greca moderna, e di tenere in esse conversazione con coloro cui quelle erano native.

I prof. Mapes e Loomis, ambedue assistiti da due medici e da altri amici, sottomissero alla prova i fratelli Davenport, e trovarono che i fenomeni che nascevano in presenza di essi in nessun modo erano dovuti a prestidigitazione. Tale verdetto fu confermato da molti investigatori in Inghilterra, fra gli altri da sir Ricardo Burton, l'ultimo degli uomini che potessero essere ingannati colla prestidigitazione e sanzionarla come realtà. Eppure, in una lettera pubblicata, egli dice: «Io ho ora assistito a quattro delle così dette sedute al buio. Queste furono tutte in case private — una nel mio appartamento. Noi respingemmo tutti i credenti, e scegliemmo i più scettici e più dalla testa dura fra i nostri amici e conoscenti, alcuni dei quali avevano preparato le riprove più rigorose. Provvedemmo diligentemente contro ogni possibilità di compari, e portammo corde, ceralacca, fettuccia, diachilone, strumenti musicali nostri e così via... Scintille di fuoco rosso e pallido sono cadute dal soffitto, talora perpendicolarmente, altre volte attraversando la camera. L'abito del sig. Fay, gli fu tolto mentre egli era legato in modo sicuro mani e piedi, e allo stesso istante fu acceso un fiammifero che ci mostrò che i due signori erano saldamente legati e che l'abito sospeso in aria se ne andava da un'altra estremità della camera... Io ho passato una gran parte della mia vita nelle contrade orientali e colà ho veduti molti maghi... Ho letta ed udita ogni spiegazione che si mette avanti al pubblico fin qui circa le «ghermi-nelle» dei Davenport, e se qualche cosa mi farebbe spiccare il salto tremendo «dalla materia allo spirito» sarebbe la estrema e completa irragionevolezza delle ragioni con cui si spiegano le manifestazioni».

Fra gli altri investigatori di nota integrità ed abilità sono Roberto Dale Owen e il dottore Roberto Chambers i quali investigarono i fenomeni con Caterina Fox, in New-York, mentre il secondo fu l'amico di Home, e per lui scrisse il capitolo d'introduzione e l'appendice al suo libro *Incidenti della mia vita*. Il dott. Giorgio Sexton, fervido maestro e conferenziere secolarista, fu convertito da fenomeni avvenuti a casa sua e per mezzo di medi ch'erano membri della sua famiglia, o amici personali, e poscia investigò i fenomeni di materializzazione che avvenivano per mezzo della signorina Cook. Il signor C. F. Varley, l'elettricista, sottomise a riscontro i medesimi fenomeni per mezzo di apparecchi elettrici. Il dott. Lockhart Robinson, dopo una lunga esperienza nella cura dei pazzi e dopo essere stato un violento oppositore dello spiritismo riguardandolo come interamente fondato sull'impostura e sulla illusione, fu convertito dai fenomeni che nacquero in casa sua alla presenza del medio americano Squire. Il professore Zöllner di Lipsia, nella sua opera *Fisica trascendentale*, ha descritto i più meravigliosi fenomeni, avvenuti nel suo studio e nelle più rigorose condizioni di prova, in presenza del

medio Slade con alcuni professori suoi colleghi per testimoni. E da ultimo, abbiamo il sig. Guglielmo Crookes, uno dei primi chimici e fisici dell'Europa, che parecchi anni (dal 1870 al 1874) dedicò una parte considerevole del suo tempo all'investigazione di tali fenomeni, ed ebbe il coraggio di rendere pubblici tali esperimenti ed i loro risultati. Con parecchi diversi medi a casa sua e sottomesso alle condizioni dell'esperimento scientifico, egli si convinse della realtà di tutta la classe dei fenomeni qui brevemente descritti. Per cui di recente, nel 1889 egli pubblicò le sue note su parecchie sedute col sig. Home, e nelle osservazioni che loro servono d'introduzione fece questa importante dichiarazione: «La loro pubblicazione in ogni modo mostrerà che io non ho mutato il mio pensiero; che nella revisione spassionata delle dichiarazioni da me fatte quasi vent'anni a questa parte, io non trovo nulla da ritrattare e d'alterare. Non ho scoperto nessun difetto negli esperimenti fatti allora, o nel ragionamento che basai sopra di essi.»

(Continua)

Una terribile bufera su Parigi

Telegrafano da Parigi 12:

Una bufera formidabile, che non ha precedenti paragonabili si è riversata oggi su Parigi.

Molte cappe di camino, tegole, fanali, persiane andarono all'aria recando seri danni. La burrasca continuò fin a mezzanotte.

Si teme che siano successi gravi accidenti alle persone.

Dall' Havre giungono notizie di qualche naufragio nella Manica.

In Parigi molte furono le persone che rimasero ferite. Tre operai rimasero uccisi in varie località dal cader dei camini.

Una galleria del palazzo dell'industria ebbe il tetto asportato. In certe strade la circolazione fu interrotta dai rottami.

Parigi, 13

I giornali recano i particolari del fortissimo uragano d'ier sera.

Tutti i quartieri di Parigi soffrirono danni gravi.

Fumaioli, tegole e lavagne furono strappate dai venti; vetri rotti in gran copia; fanali, tegole, insegne divelte.

Circa trecento persone ferite, oppure coltuse. Si deplora però un solo accidente mortale.

Uguali danni segnalansi dalla provincia, soprattutto da Nantes, nonché da Rouen ove il vento strappò una tettoia lunga quaranta metri.

Sono interrotte le linee telegrafiche col Belgio, l'Olanda, la Danimarca, l'Austria e la Spagna e sono rese assai malagevoli le comunicazioni colla Germania, l'Italia e l'Inghilterra.

CRONACA DELLA CITTA

S. E. Baccelli

Il ministro della pubblica istruzione ha mandato al Rettore il seguente telegramma:

RETTORRE FERRARIS Padova
Riescimi assolutamente impossibile per mancanza di tempo ed impegni precedenti accettare cortese invito recarmi codesta città.

Voglia manifestare i suoi colleghi miei sentimenti di gratitudine viva per loro premura. Ella abbiasi molte grazie cordiali.

Ministre BACCELLI

Un quasi identico dispaccio S. E. Baccelli mandava all'Università di Bologna, dispiacente di non poter visitare anche quell'Ateneo.

X
Ieri S. E. Baccelli è giunto a Pavia, ricevuto dalle autorità e accolto festosamente dagli studenti.

All'Università alle 3 pom., ricevimento del Corpo Accademico.

Per S. A. R. il Principe di Napoli.

Al telegramma inviato dal signor Prefetto di Padova comm. G. Daniele Vasta in occasione del natalizio di S. A. R. il Principe di Napoli, pervenuta la seguente risposta:

Firenze, 12 Novembre 1894.

SIGNOR PREFETTO

PADOVA

S. A. R. il Principe di Napoli ringrazia vivamente V. S., la Giunta provinciale amministrativa e funzionari tutti di codesta Prefettura per l'affettuoso devoto pensiero giustamente apprezzato.

Generale Primo aiutante di Campo F. TERZAGHI

Laurea.

Anche l'egregio giovane **ETTORE POZZANI**, ottenne, dopo aver percorso con amorosa cura i suoi studi, la laurea in medicina.

Noi annunciando il lieto avvenimento facciamo al nuovo medico i nostri mirallegri.

Un nuovo dottore.

E col massimo piacere che noi annunciamo la laurea in medicina e chirurgia, ottenuta ieri dall'egregio giovane **GIOVANNI RIGON** da S. Giorgio in Bosco.

Modesto, buono, di modi cortesi, questo colto e gentile giovane ha saputo accaparrarsi la simpatia e l'amicizia dei colleghi e dei professori.

A lui si apre dinanzi una splendida carriera. I nostri auguri lo accompagnano nell'avvenire.

Concerto per le Ciecche.

Nella Sala detta degli *Armeni*, situata in piazza Vittorio Emanuele II, gentilmente concessa dalla Società Teatrale dei Giovani Cattolici, martedì 20 novembre, ore 20.30 (8 1/2 pom.) avrà luogo un grande concerto vocale strumentale a beneficio della Scuola Convitto «Maria» per le fanciulle cieche.

Prenderanno parte le signore e signorine: Baratello, Bolzan, Bonamico, Boscare, Bottin, Busato, Cavadini, Ceccato, Conti, Danieli, Dario, Durando, Ellero, Faccanoni, Ferrazzi, Cattolin, Giovanelli, Lorenzoni G., Lorenzoni T., Luzzatto, Maran, Malatesta, Maurizio, Meilo, Menini, Mori, Munaro L., Munaro P., Munaron, Pagin, Palamidese, Provasi, Ravenna, Rebusso, Rigon, Schievano, Stefani, Trebaldi, Zanin, Zilio.

I biglietti d'ingresso sono vendibili presso il libraio Drucker, i negozi di musica Priuli in via S. Carlo, e Sante Biasi in via Servi ed alla porta della Sala la sera del trattamento al prezzo di lire una.

Basta adunque l'avviso, perchè le nostre signore e i dilettanti di buona musica intervengano a questo concerto, che è festa dell'arte e della beneficenza.

Monete false.

Sono numerosi i pezzi falsi da 5 franchi in Svizzera, da dove è facile che vengano introdotti anche in Italia.

Essi portano la effigie di Vittorio Emanuele e il millesimo 1875.

La imitazione è perfetta.

Le autorità aprono una inchiesta.

Gli impiegati del tesoro e il ministro Sonnino.

Avendo gli impiegati delle Intendenze di Finanza mandato, oltre che all'onor. Boselli, anche un indirizzo al ministro del tesoro, on. Sonnino, allo scopo di assicurarsi i benefici derivanti dal ruolo unico, l'on. Sonnino diramò una circolare agli intendenti biasimando vivamente il ricorso.

La circolare suona così:

«Gli impiegati di ragioneria di parecchie Intendenze di Finanza, con pro memoria o telegrammi a me personalmente rivolti, hanno espresso il loro voto, le loro aspirazioni in occasione delle innovazioni organiche che essi suppongono di imminente attuazione nel personale centrale e provinciale dipendente dal ministero del tesoro.

«A parte la questione di merito, che non ritengo dover discutere cogli impiegati, non posso che codannare come scorretta qualunque manifestazione fatta al ministro dai suoi dipendenti in forma collegiale.

«Ai miei occhi tali atti non costituiscono certo un titolo di merito a favore di chi vi prese parte.

«Prego gli intendenti a voler comunicare la presente agli impiegati di ragioneria».

Una visita al premiato florista Randi.

Ci siamo recati a visitare i giardini del rinomato Randi, e dopo una accuratissima visita, possiamo dire, senza tema di cadere nell'esagerazione, che ne siamo rimasti veramente compresi.

Sopra una superficie di tre campi di terreno, il bravo fioricultore ha fabbricate diverse serre, con un sistema molto pratico, dove sono collocate con graziosa ed elegante disposizione bellissime e svariate collezioni di piante, dalle più conosciute alle più rare.

Il Randi si è addimosttrato un intelligente ed appassionato cultore della flora, ed ha saputo col suo ingegno e colla sua proverbiale attività ottenere risultati così splendidi, da meravigliare.

Le piante le più difficili ad allignare sotto il nostro clima, hanno raggiunto un meraviglioso sviluppo; con un ben inteso sistema di riscaldamento e inaffiamiento ha ottenuto che le più rare piante crescano bellissime, rigogliose.

Le varietà dei suoi fiori sono moltissime. È certo che sarebbe lavoro improbo accennarle tutte; ci limiteremo pertanto a far menzione delle principali, vogliamo dire di quelle che hanno maggiormente colpito la nostra attenzione.

L'amatore di fiori troverà l'*Attophilla Australis*, i *Palmizi* di varie forze, tra i quali

BANCA VENETA

di Depositi e Conti Correnti

SOCIETÀ ANONIMA - Sede VENEZIA - Succursale PADOVA

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 4.000.000

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 Ottobre 1894

ATTIVO		
1 Azionisti saldo azioni	L. 1.375.-	
2 Banca d'Italia Conto disponibile	» 6.452.37	
3 Cassa	» 587.310.84	
4 Effetti di cambio in Portafoglio	» 7.234.939.30	
5 Effetti in Sofferenza	» 88.864.39	
6 Crediti in sofferenza degli esercizi preced.	» 57.465.69	
7 Sovvenzioni su pegno di Titoli	» 55.152.60	
8 » » Merce	» 50.360.-	
9 Riporti	» 682.000.-	
10 Valori diversi	» 23.929.23	
11 Effetti pubblici e valori industriali	» 4.784.996.61	
12 Partecipazioni diverse	» 50.000.-	
13 Conti correnti garantiti da Titoli	» 344.753.30	
14 » » da Merce	» 4.150.60	
15 Banche e Corrispondenti diversi	» 2.539.404.82	
16 Beni stabili	» 300.000.-	
17 Mobilito	» 1.500.-	
		16,812,654.75
18 Depositi liberi a custodia	» 1,220,646.-	
19 Depositi a garanzia sovvenzioni	» 148,982.97	
20 Depositi a garanzia conti correnti	» 574,509.50	
21 Depositi a garanzia cariche	» 126,500.-	
22 Depositi riporti	» 833,190.-	
23 Depositi diversi	» 786,612.43	
24 Debitori in Conto Titoli	» 3,242,710.-	
		6,933,150.90
25 Spese e tasse del corrente esercizio		182,880.97
		L. 23,928,686.62
TOTALE		
PASSIVO		
1 Capitale Sociale	L. 4,000,000.-	
2 Fondo di riserva	» 423,438.70	
3 Creditori in Conto Corr. fruttif. a tassi diversi	» 8,765,439.60	
4 » in Conto Corr. disp. senza inter.	» 2,012.85	
5 » in Conto Corr. non disponibile	» 84,675.27	
6 Banche e Corrispondenti diversi	» 3,155,381.19	
7 Effetti a pagare	» 78,116.63	
8 Chèques	» -	
9 Vaglia in Circolazione dello Stab. merc.	» 7,279.70	
10 Azionisti Conto Cedole in corso e arretrate	» 5,323.50	
11 Cassa di Previdenza fra il personale imp.	» 9,068.63	
		» 12,107,237.37
12 Depositanti diversi	» 3,690,440.30	
13 Conto Titoli presso Terzi	» 3,242,710.-	
		» 6,933,150.90
4 Utili lordi del corrente esercizio	» 393,519.20	
15 Risconto del precedente esercizio	» 71,340.45	
		» 464,859.65
		L. 23,928,686.62
TOTALE		

Venezia, 10 novembre 1894.

IL VICE PRESIDENTE
A. CINI

I Sindaci
A. PARENZO - E. CASTELNOVO

Il Direttore
P. TOMA

Il Capo Contabile
A. OSVALDINI

La Banca riceve danaro in conto corr., corrispondendo l'interesse del 3% in Conto libero con facilità ai correntisti di prelevare sino a Lire 6000 a vista, L. 20.000 in giornata mediante preavviso dalle 9 alle 10 del mattino, - e somme superiori con tre giorni di preavviso.

3 1/2% in conto vincolato oltre i sei mesi.

Nei versamenti vengono accettate come numerario le Cedole scadute e pagabili in Venezia; nonché le cedole dei titoli di Rendita 5%.

Gli interessi sono netti da ritenute e capitalizzabili semestralmente.

Sconta effetti cambiari a due firme fino alla scadenza di sei mesi.

Fa anticipazioni sopra deposito di Carte pubbliche, valori industriali e sopra Merce.

Riceve valori in semplice custodia. Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero.

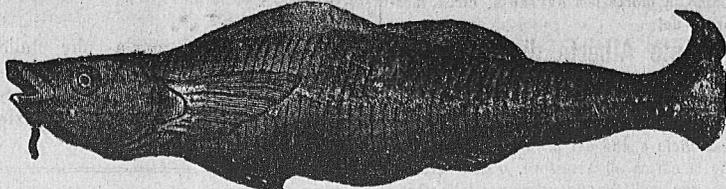
S'incarica d'eseguire gratis il pagamento delle pubbliche imposte per conto dei propri correntisti.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzi dell'acquisto e vendita di fondi pubblici. Eseguisce ogni operazione di Banca. Esercita per proprio conto il negozio di cambio-valute già Colauzzi a San Marco Ascensione N. 1255 6.

Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L'OLIO NATURALE
DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista
J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dal seguente depositario in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole

Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari

Prezzi correnti, attesi i e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30

FERNET-BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di MILANO

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO



Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm. Roma 1892

Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet-Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prospero e Ponzio Breganze

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

LABORATORIO Chimico-Farmaceutico di FRANCESCO MINISINI



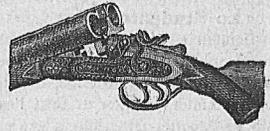
Berlinertes Rittions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe, accavallamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 460

Manifattura d'armi Ferdinando Drissen

LIEGI (Belgia)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 383

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - in provincia L. 5.25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana)

Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, d'acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema eliminato sul ferro. Scalpelli, Sgorbio ecc.

Madreviti, chivvi inglesi, cricche martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Meudelsohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI - Psiche
G. GARBIERI - Aritmetica pratica
» Elementi di geometria

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro.

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato
E CARTA GUOJO
per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.
Cartone cuoio per coperture provvisorie 1,500,000 »

Prospetti e preventivi gratis 170

ISTITUTO CONVITTO CANDELLERO

Fondato nel 1843

Torino - Via Saluzzo 33, casa propria

L'unico in Torino che prepari esclusivamente ai Collegi militari, alla Scuola di Modena ed all'Accademia militare

La nuova Direzione, conservando gli stessi insegnanti (Professori dell'Accademia Militare) che pel passato diedero così sicura prova, garantisce una sana disciplina e una retta amministrazione. 721

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA

LIQUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR

PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

Dr DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 4 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C. 33

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro

Padova 1894. Tipografia F. Sacchetto